

## Grostè 2901 m Via Marco Burrini

Massimo Faletti , Bruno Moretti - 29/08/1998 .

*La via sale la parete SSO della Cima Grostè che si prospetta a picco sul vallone di Vallesinella. La via è un piacevolissimo itinerario, di recente apertura ma dallo stile classico, su una bellissima parete solare di ottima dolomia grigio nera. Il vallone pur essendo vicino all'antropizzato arrivo delle funivia, si presenta silenzioso e solitario. La salita si può suddividere in due parti, la prima lungo un muro verticale dove la linea di salita non è mai evidentissima e richiede un minimo di orientamento, la seconda parte sale un evidentissimo sistema di camini che conducono in cima. La chiodatura è ottima alle soste (1 fix) e buona lungo i tiri (1 fix sulla placca del 2° tiro e chiodi o cordini sui passaggi più impegnativi. Rimane necessario saper integrare con dadi e friend.*

<b>Gruppo</b>	Dolomiti di Brenta
<b>Sviluppo</b>	400 m c.
<b>Difficoltà</b>	V pp VI+
<b>Tempi</b>	4 ore
<b>Roccia</b>	ottima
<b>Materiale</b>	N.D.A.
<b>Partenza/arrivo</b>	Rif. Stoppani / stazione superiore della Funivia del Grostè

**Avvicinamento:** Dal passo di Campo Carlo Magno (Madonna di Campiglio) raggiungere il Rif. Stoppani 2500 m (2 ore a piedi o tramite funivia). Dal Rif. Stoppani (stazione superiore della funivia) seguire il sentiero (316) fino ad il bivio con il 331, proseguire lungo il 316 (indicazioni rifugio Tuckett) per poche decine di metri per poi scendere sulla sinistra (ometti) lungo un sentiero che conduce sotto la falesia Vidi, proseguire senza perdere quota in direzione del vallone di Vallesinella, fino ad entrarci e costeggiare le rocce della parete S del Grostè. Scendere lungo dei canali detritici fino a toccare il margine del nevaio (o quello che resta a seconda della stagione), costeggiare ancora la parete fin sotto la targa che segna l'attacco della via (cordone 2 m più in alto).

**Salita:** 1. Salire al cordino ed obliquare verso destra puntando ad uno strapiombo nero, (clessidra) superarlo direttamente e salire alla cengia soprastante dove si sosta. ( IV+ p. V- 40 m. 1CL; fix + ch. di fermata)

2. Salire la soprastante placca nera (2 ch. fix ) superarla verticalmente per alcuni metri (p. VI+) per poi traversare brevemente a des. in prossimità di un sistema di diedri, ma senza raggiungerli. Quindi salire dapprima con andamento verso sin. lungo una fessura poco marcata (3 ch.) poi verticalmente alla sosta. (p. VI+ poi V - 40 m 5 ch. 1 fix; fix + ch. di fermata)

3. Salire a sin. della sosta lungo placche verticali ( 2 ch.) proseguire verticalmente alla sosta su una piccola cengia (IV+ e V - 40 m 2 ch.; fix + ch. di fermata)

4. Salire verticalmente superando una successione di muretti, scegliendo i punti più agevoli, (2 CL + 2 ch. ) dopo aver passato il secondo ch. , a pochi metri dalla cengia mediana, obliquare verso sin. fino alla sosta. (IV+ / V- 35 m. 2 CL, 2 ch.; fix di fermata)

5. Superare la terrazza detritica fino sotto una placca di rocce chiare (CL) salire verticalmente fin sotto un diedro grigio-nero, dove si sosta. (IV 30 m, CL; fix di fermata)

6. Salire il diedro (CL) fin sotto una fessura strapiombante che immette nel camino superiore, si super la fessura obliqua verso des. (3 ch.) e ci si immette nel camino. Proseguire lungo il camino (sosta intermedia su 2 ch.) superando un sasso incastrato fino alla sosta. (p.VI+ poi V 40 m , 5 ch. <2 vicini di sosta int.> , fix di fermata)

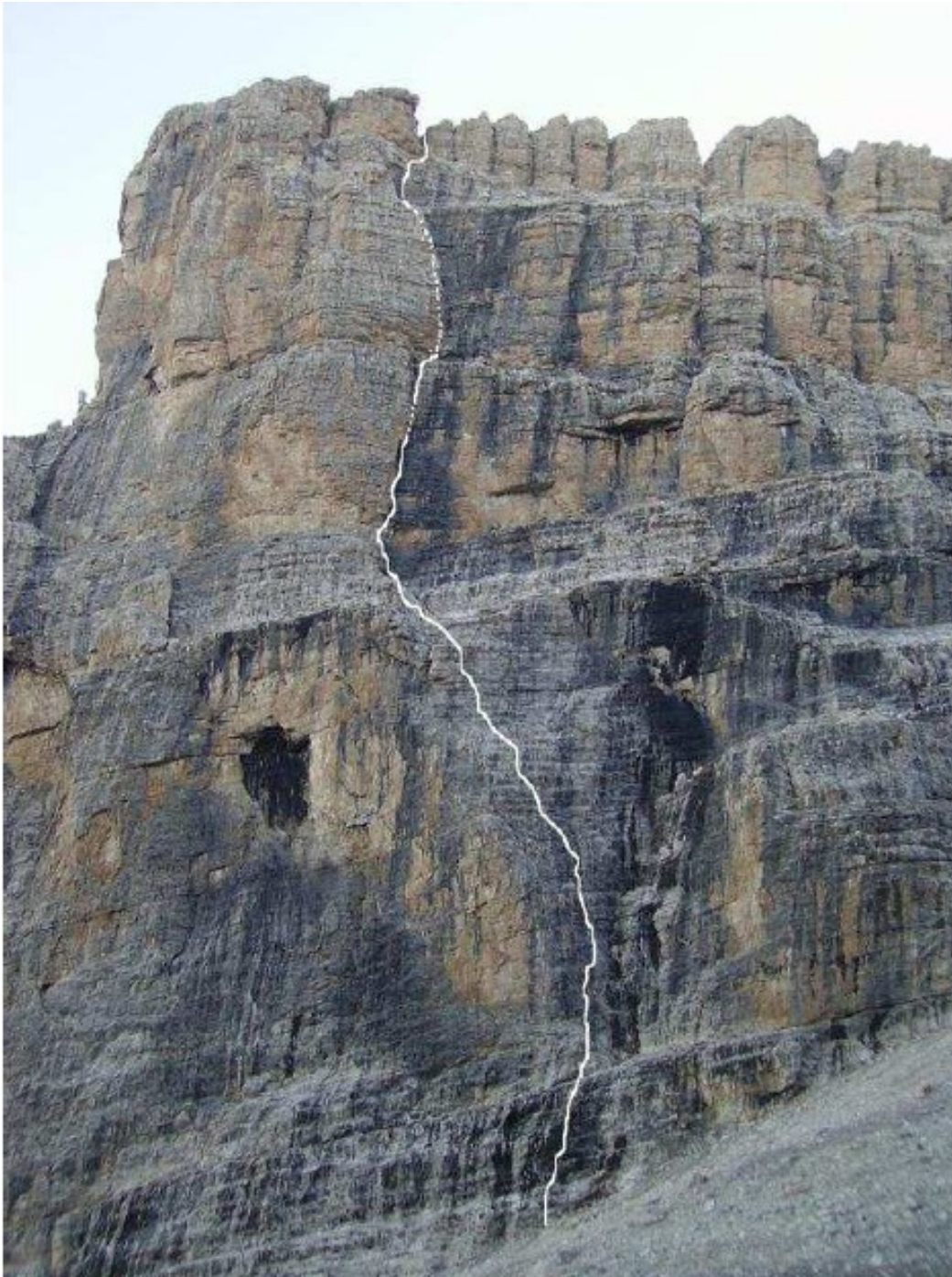
7. Proseguire lungo il camino (3 ch. ) fino ad uscire su una cengia, gli ultimi metri conviene salirli lungo la parete di des. (IV+/V 45 m, 3 ch. ; fix di fermata)

8. Traversare un paio di metri a des. lungo la cengia, per portarsi sotto uno strapiombo che immette nel camino successivo (eventuale sosta alla base su 2 ch. per evitare attriti delle corde). Superare lo strapiombo ed immettersi nel camino che si percorre fino alla sosta. (p. V+ poi IV+, 45 m, 2 ch.; fix di fermata)

9. Salire ancora per il camino per poi uscire lungo la parete di des. fino a guadagnare la cengia dove si sosta. (IV+/V- , 40 m. ; sosta su spuntoni)

10 Traversare a destra per 30 m. circa per poi salire un canale che seguito verso sin. porta sulla spianata sommitale (60/70 m II)

**Discesa:** Dall'uscita traversare in quota l'altopiano carsico, procedendo nella direzione opposta alla salita. Giunti in vista del versante N, scendere lungo delle banche fino ad incontrare un canale che scende a des. (faccia a valle). Scendere per il canale che più in basso diventa un camino dal quale si scende con una doppia da 40 m (fix con anello di calata) fino alle banche sottostanti. Ora è sufficiente seguire i bolli rossi fino alla base della parete e quindi alla stazione sup. della funivia. 1 ora



Grostè parete SSO - via Marco Burrini  
fonte [www.scuolagraffer.it](http://www.scuolagraffer.it)